

EMERGENZA SICUREZZA » GLI INTERVENTI

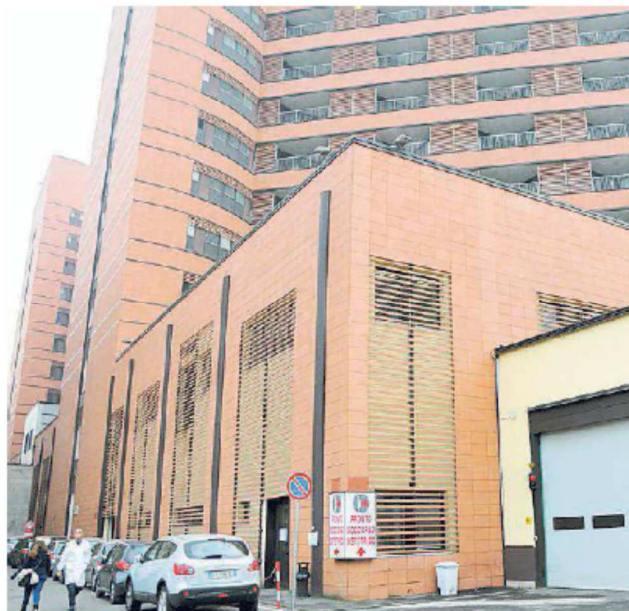
Piano per 160 telecamere al San Matteo

Investimento da 250mila euro a integrazione delle 43 già esistenti. E la navetta interna per i dipendenti parte a fine mese

di Pier Angelo Vincenzi

PAVIA

Sessanta nuove telecamere entro l'anno che si vanno ad aggiungere alle 43 già installate. E nel corso dell'anno prossimo la dirigenza del San Matteo conta di procedere al montaggio di altri 100 occhi elettronici per un totale di oltre 200. «A conferma del fatto – spiegano al policlinico – che la sicurezza è un obiettivo primario». Questione sicurezza esplosa alla fine dello scorso anno. Aggiungono dal San Matteo: «Quest'anno sarà presentato il progetto esecutivo che suddividerà il lavoro tra il 2017 e il 2018. È prevista la realizzazione di una centrale di sorveglianza che avrà il controllo delle 60 nuove telecamere che si integreranno alle 43 già esistenti. Per l'anno prossimo è in programma il completamento dell'impianto di videosorveglianza con altri 100 occhi elettronici. La spesa, a carico di Regione Lombardia, è di 250mila euro. Le telecamere controlleranno gli accessi, i parcheggi e gli ingressi dei padiglioni del San Matteo. Tra le misure volte a potenziare la sicurezza del policlinico anche l'ampliamento del servizio navetta nelle ore serali che sarà operati-



Alla fine del 2018 le telecamere interne al Policlinico saranno oltre 200

vo tra il 20 e il 27 marzo». La nuova videosorveglianza e l'ampliamento del servizio navetta rientrano, sottolineano, in un piano per rendere più sicuro il policlinico. «Per questa ragione, relativamente al recente comunicato stampa della Rsu aziendale intitolato "Sicurezza per i lavoratori

del San Matteo: troppe promesse e pochi fatti", la direzione generale manifesta una certa rinvincenza per alcune imprecisioni riscontrate nel documento e qualche valutazione non condivisibile. Rispetto ai punti sollevati, si ricorda che la questura di Pavia, anche in seguito al con-

LA FOTONOTIZIA

Accesso al Dea senza marciapiede: corsia di "panettoni"



Un corridoio posticcio, delimitato da panettoni di cemento color giallo: è questa al momento la soluzione individuata dal San Matteo per risolvere il problema del marciapiede inesistente di accesso al Dea. Una corsia che i pedoni trovano spesso occupata dalle biciclette legate alla ringhiera.

fronto sollecitato dall'amministrazione ospedaliera, ha disposto con una ordinanza – già a gennaio – il passaggio, soprattutto nelle ore notturne, delle volanti della polizia all'interno e all'esterno dell'area del policlinico per vigilare e scongiurare eventuali situazioni di pericolo.

Altrettanto garantita sarà la presenza degli agenti assegnati al posto di polizia al S. Matteo, in spazi adiacenti al pronto soccorso. È opportuno anche ricordare come si è stabilita la presenza di una guardia giurata al pronto soccorso. Nella replica alla Rsu aziendale l'ufficio stampa del S.

Matteo pone l'accento sull'estensione del servizio navetta alle ore serali che interessa il fine turno degli operatori e il trasporto al parcheggio Campeggi. Il S. Matteo conferma il sostegno legale ai dipendenti che volessero denunciare aggressioni o minacce.